Convegno su “Educazione e Territorio”
6 marzo 2009 – Itri

Intervento del Presidente SER.A.L.
Giovanni Agresti
Sindaco del Comune di Itri (LT)

SER.A.L.

SER.A.L. è un’associazione di 14 Comuni in provincia di Latina. È nata nel 2004 ed è organizzata per “SERVIZI”. Si è avviata con la realizzazione del marketing territoriale e lo sportello unico per le attività produttive e ha poi aggiunto: l’URP, l’e -Government , le Scuole, i Servizi sociali, il Bilancio partecipativo, lo sviluppo locale, le opere pubbliche.
Per ogni servizio è stato eletto un amministratore tra quelli dei comuni associati che svolge il ruolo di Sponsor dei processi necessari alla gestione della “Rete professionale”, che si configura come una “comunità di pratica” , nel senso che i membri della “rete” si accordano sulle modalità con cui effettuare i procedimenti e usare la modulistica della propria funzione.

Al centro di questa strategia la Scuola merita per noi un’attenzione specifica perché ci sta a cuore la crescita e l’educazione dei nostri giovani, ma anche perché pensiamo che assieme possiamo lavorare sulla formazione dei cittadini lungo tutto l’arco della vita e affrontare problemi specifici che attraversano la nostra società.

Il rapporto con la Scuola

Con la Scuola abbiamo stipulato uno specifico accordo all’inizio del 2008 sottoscrivendo un protocollo d’intesa che definisce una struttura di coordinamento formata da un Comitato Guida misto (5 amministratori e 5 dirigenti scolastici) e un Comitato Gestionale (5 funzionari comunali e 5 docenti). L’intento è stato quello di realizzare dei progetti assieme rivolti ai problemi più critici che presentano gli studenti e i giovani più in generale. Abbiamo anche previsto la possibilità di formazione dei docenti e dei funzionari per poter utilizzare una metodologia omogenea ed efficace che noi usiamo da tempo e che si chiama formazione intervento.

il presidente di SERAL con a dx il presidente di AIF Lazio Panzarani e i referente di AIF scuola Di Gregorio.

<u>La prima occasione</u> di applicazione delle regole del protocollo d’intesa l’abbiamo avuta ad inizio 2008 quando la Provincia di Latina ha emesso un bando ad ampio spettro che comprendeva ben 6 piani di intervento. Abbiamo colto la palla al balzo e l’amministratore dell’Associazione SERAL che si occupa della Scuola, il vicesindaco del comune di SS. Cosma e Damiano, il dott. Petruccelli, assieme alla nostra consulenza di Impresa Insieme ha concordato con i dirigenti scolastici appositamente riuniti di partecipare al bando, convenendo sulle modalità e sugli obiettivi. La Direzione didattica di Itri, la cui dirigente scolastica è la prof.ssa Tessarolo, ha fatto da capofila.

<u>La seconda occasione</u> l’abbiamo avuta quando è uscito il bando regionale a fine 2008. Il Comitato Guida si è riunito e rapidamente ha deciso quali scuole coinvolgere, quale finalità perseguire, e quale strumento di coinvolgimento utilizzare. Pure in poco tempo siamo il gruppo è riuscito a presentare il progetto con capofila l’istituto comprensivo di Lenola, il cui dirigente scolastico è il prof. Campani. Il progetto è risultato il primo in graduatoria. Ora contiamo di far partire le iniziative preparatorie a Maggio per poi partire con i docenti e con i ragazzi a settembre.

<u>La terza occasione</u> l’abbiamo avuta quando è uscito il bando regionale sulla legalità per i Comuni. Anche qui abbiamo avuto poco tempo, ma il Comune di Campodimele è riuscito a presentarlo e l’ha vinto. Il progetto si chiama VOLARE e coinvolgerà anche la scuola per ciò che concerne la cultura della legalità.

La quarta occasione è connessa al bando regionale che abbiamo utilizzato per presentare un progetto sull'integrazione degli stranieri (extracomunitari). Lo ha realizzato il Comune di Lenola, si chiama "chiocciola". Anche qui l'integrazione con le Scuole sarà fondamentale perché bisognerà intervenire sul piano dell'educazione per le figure che abbiamo convenuto di coinvolgere (le badanti).

Tante altre occasioni di collaborazioni ci sono state nel frattempo:

- la partecipazione per il Bilancio partecipativo,
- la progettazione dell'opera pubblica con la partecipazione dei cittadini per la ristrutturazione dell'edificio dove

In questo processo che abbiamo vissuto molto direttamente e molto intensamente abbiamo tratto alcune considerazioni che ci guideranno nel prossimo futuro:

1. il rapporto tra l'ente comunale e le scuole non si deve esaurire in un rapporto di servizio ma estendersi alla gestione delle problematiche dei cittadini che si hanno in comune: i giovani e le famiglie,
2. il rapporto non può interessare solo i vertici delle due organizzazioni, ma coinvolgere anche i livelli sottostanti: i docenti e i funzionari,
3. il rapporto non può essere saltuario e contingente, ma deve essere strutturato e basato su prospettive di respiro strategico
4. i progetti di cambiamento non possono essere realizzati solo all'interno di ciascuna delle due organizzazioni, soprattutto se coinvolgono il patrimonio sociale comune, ma possono essere pensati e realizzati assieme
5. affinché la progettazione abbia successo è necessario seguire un metodo rigoroso come quella della formazione intervento e non lasciarla al caso o al buon senso delle persone,
6. i finanziamenti a cui accedere possono essere di diversa natura e provenire da fonti diverse, ma se si ha una strategia condivisa di intervento per il benessere della comunità, è possibile utilizzarli tutti se si sa come orientarli
7. la Scuola e l'Ente locale se uniti possono coinvolgere molti altri attori del territorio e lavorare meglio sui giovani ma anche occuparsi della formazione continua, intervenendo anche sugli adulti, sugli stranieri, sugli anziani
8. come l'unione tra comuni in SER.A.L. ci ha dato maggiore forza, anche l'unione delle scuole e l'unione tra l'insieme delle scuole e dei comuni, può dare maggiore forza ai nostri progetti.
9. alla base comunque dei cambiamenti possibili e dei successi da cogliere c'è la volontà di apprendere, la disponibilità a formarsi, la fiducia a farlo assieme.

Le aspettative della nostra presenza al Convegno

Siamo qui per comprendere se il tragitto che abbiamo fatto può arricchirsi di ulteriori suggerimenti e di nuove idee dal confronto con i partecipanti di questo importante convegno.
Questo rapporto con le scuole è uno degli aspetti più importanti che abbiamo perseguito come associazione in questo ultimo anno. Abbiamo infatti la convinzione che come nel marketing al centro c'è la soddisfazione del bisogno di promuovere un prodotto o un servizio, nel rapporto tra Ente Locale e Scuole del territorio sia importante al centro il giovane cittadino studente.